

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 27 **del mese di** dicembre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE FONDI A FAVORE DELLE PROVINCE PER IL SOSTEGNO ALL'EMERGENZA ABITATIVA. ART. 13, L.R. 23-12-2010, N. 14.

Cod.documento GPG/2011/1731

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1731

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regolamenta l'intervento pubblico nel settore abitativo al fine di intervenire sulle condizioni abitative delle famiglie meno abbienti e di quelle in particolari situazioni di difficoltà;
- l'art. 11 della Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'[articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40](#) in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Primo provvedimento generale di variazione", ai sensi del quale la Regione Emilia-Romagna è stata autorizzata a partecipare alla costituzione di un fondo di garanzia, finalizzato a garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto già convalidate;
- l'art. 13 della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'[articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40](#) in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013", come sostituito dall'art. 29, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2011, n. 10, che disciplina la partecipazione della Regione Emilia-Romagna al fondo per l'emergenza abitativa, prevedendo in particolare:
 - al comma 1, l'autorizzazione alla Regione a partecipare alla costituzione di un fondo destinato a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
 - b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- al comma 2, la definizione da parte della Giunta regionale delle modalità per l'utilizzo del fondo di cui al comma 1;
 - al comma 3, un'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2011 pari a euro 500.000,00, a valere sul Capitolo 32059 nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, per le finalità di cui al comma 1;

Dato atto che con propria deliberazione n. 1016 del 11 luglio 2011, si è disposta l'adesione della Regione Emilia-Romagna, in via sperimentale, al Protocollo del 13 luglio 2011 promosso dalla Prefettura di Bologna, con il quale, tra l'altro, si è previsto un fondo di salvaguardia costituito con fondi regionali, gestito dalla Provincia di Bologna, e destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore degli inquilini che, a causa degli effetti della crisi economica, versano in una situazione di inadempienza dell'obbligo del pagamento del canone di locazione;

Considerato che:

- a seguito dell'aggravarsi e del prolungarsi della crisi economica e occupazionale, si registra in tutto l'ambito territoriale regionale una situazione di difficoltà per le famiglie a corrispondere con regolarità il canone di affitto per le abitazioni in cui vivono;
- la situazione di disagio abitativo non è comunque omogenea nelle diverse Province della Regione, come può evincersi da diversi indicatori statistici, tra i quali soprattutto il numero di provvedimenti di sfratti emessi;
- a livello territoriale le istituzioni locali forniscono una risposta differenziata alle difficoltà che le famiglie incontrano nel far fronte ai pagamenti dei canoni di locazione delle loro abitazioni, anche in ragione del differente stato di approntamento degli strumenti operativi con in quali fornire una celere risposta all'insorgere delle situazioni di emergenza;

Vista la nota dell'amministrazione provinciale di Modena del 2 dicembre 2011, prot. 105010 (conservata agli atti d'ufficio prot. PG.2011.0295540 del 05/12/2011), con la quale la Provincia:

- segnala che nel mese di luglio 2010 nella Provincia di Modena è stato siglato un protocollo d'intesa, sottoscritto oltre che dagli enti locali anche dalle associazioni degli inquilini e dei proprietari degli immobili, per la gestione di un fondo avente le finalità di cui all'articolo 13 della L.R. n. 14 del 2010;
- sottolinea che l'efficacia degli interventi realizzati in attuazione del citato protocollo è stata fortemente condizionata dalla insufficiente disponibilità di risorse finanziarie;
- richiede un contributo finanziario della Regione nella misura di euro 150.000,00 al fine di accrescere l'operatività del protocollo e meglio fronteggiare l'acutizzarsi dell'emergenza abitativa prodotta dall'aggravarsi delle difficoltà economiche ed occupazionali della provincia;

Valutato di aderire alla richiesta della Provincia di Modena, in quanto il percorso attivato dalla stessa è coerente con le finalità di impiego delle risorse regionali, anche in ragione della celerità con la quale rende possibile dare risposta all'emergenza abitativa del suo specifico territorio;

Ritenuto pertanto opportuno:

- assegnare alle Province della Regione la somma di 500.000,00 euro, da utilizzare per lo svolgimento della funzione di garanzia dei crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto e per la concessione di contributi a fondo perduto a favore degli inquilini inadempienti, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, L.R. n. 14 del 2010;
- ripartire, di conseguenza, tra le Province la somma di 500.000,00 euro, assegnando alla Provincia di Modena la somma di 150.000,00 euro e alle altre Province i restanti 350.000,00 euro in proporzione al numero di sfratti per morosità emessi nel corso del 2010 in ognuna delle province rispetto al numero totale degli sfratti emessi per la stessa ragione nell'insieme delle province;

Visti i dati relativi agli sfratti emessi nell'anno 2010, come risulta dai dati ufficiali del Ministero degli Interni:

Provincia	Numero sfratti emessi	Percentuale di riparto
Ferrara	417	10,893
Forlì - Cesena	525	13,714
Parma	620	16,196
Piacenza	369	9,639
Ravenna	534	13,949
Reggio-Emilia	731	19,096
Rimini	632	16,509
Totale	3.828	100,000

Dato atto che:

- in applicazione del criterio di ripartizione adottato, a ciascuna Provincia saranno destinate, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13, comma 1, della L.R. n. 14 del 2010, le somme di seguito indicate:

Provincia	Percentuale di riparto	Euro
Ferrara	10,893	38.126,96
Forlì - Cesena	13,714	48.001,57
Parma	16,196	56.687,57
Piacenza	9,639	33.738,24
Ravenna	13,949	48.824,45
Reggio-Emilia	19,096	66.836,47
Rimini	16,509	57.784,74
TOTALE	100,000	350.000,00

- alla liquidazione dei contributi a favore delle Province, nel limite massimo della somma a ciascuna assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito dell'attivazione da parte delle stesse delle funzioni indicate dall'art. 13, comma 1, L.R. n. 14

del 2010, come sostituito dall'art. 29, comma 1, L.R. n. 10 del 2011, nonché della definizione dei criteri e modalità per la concessione di fidejussioni e contributi di cui alla disposizione appena citata;

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Dato atto che il contributo complessivo di E. 500.000,00 trova copertura sul Capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di un fondo per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)", afferente all'U.P.B. 1.4.1.2.12290-Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, a valere sull'esercizio di bilancio 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente e s.m.";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e nell'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007 e s.m.";

- n. 1222 del 4 agosto 2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- le LL.RR. 23 dicembre 2010, n. 14 e 15;
- le LL.RR. 26 luglio 2011, n. 10 e 11;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di assegnare e concedere alle Province della Regione Emilia-Romagna, ad esclusione della Provincia di Bologna, il contributo complessivo pari ad E. 350.000,00, secondo la seguente ripartizione

Provincia	Percentuale di riparto	Euro
Ferrara	10,893	38.126,96
Forlì - Cesena	13,714	48.001,57
Parma	16,196	56.687,57
Piacenza	9,639	33.738,24
Ravenna	13,949	48.824,45
Reggio Emilia	19,096	66.836,47
Rimini	16,509	57.784,74
TOTALE	100,000	350.000,00

ed a favore della Provincia di Modena, secondo le motivazioni espresse in premessa, il contributo di E. 150.000,00 al fine di assolvere alla funzione di cui all'art. 13, comma 1, L.R. n. 14 del 2010, come sostituito dall'art. 29, comma 1, L.R. n. 10 del 2011, ossia garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i

proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto e concedere contributi a fondo perduto a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

2. di imputare la complessiva di E. 500.000,00 sul capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di un fondo per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 che presenta la necessaria disponibilità, registrato ai seguenti numeri di impegno:

- a) quanto ad euro 38.126,96 al n. 4840 di impegno per la Provincia di Ferrara;
- b) quanto ad euro 48.001,57 al n. 4841 di impegno per la Provincia di Forlì - Cesena;
- c) quanto ad euro 150.000,00 al n. 4842 di impegno per la Provincia di Modena;
- d) quanto ad euro 56.687,57 al n. 4843 di impegno per la Provincia di Parma;
- e) quanto ad euro 33.738,24 al n. 4844 di impegno per la Provincia di Piacenza;
- f) quanto ad euro 48.824,45 al n. 4845 di impegno per la Provincia di Ravenna;
- g) quanto ad euro 66.836,47 al n. 4846 di impegno per la Provincia di Reggio Emilia;
- h) quanto ad euro 57.784,74 al n. 4847 di impegno per la Provincia di Rimini;

3. di dare atto che, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili agli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

4. di dare atto altresì che alla liquidazione dei contributi a favore delle Province, nel limite

massimo della somma a ciascuna assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito dell'attivazione da parte delle stesse delle funzioni indicate dall'art. 13, comma 1, L.R. n. 14 del 2010, come sostituito dall'art. 29, comma 1, L.R. n. 10 del 2011, nonché della definizione dei criteri e modalità per la concessione di fideiussioni e contributi di cui alla disposizione appena citata;

5. di dare atto inoltre che entro il 31 dicembre 2013 le Province dovranno provvedere all'invio alla competente struttura regionale di tutta la documentazione attestante le spese sostenute relativamente all'utilizzo delle somme assegnate con il presente provvedimento in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 14/2010. Qualora tali somme risultassero inferiori al contributo erogato le Province provvederanno alla restituzione alla Regione Emilia-Romagna di quanto liquidato in eccedenza;
6. di dare atto infine che per consentire alle Province di esercitare la funzione di cui all'art. 13 della L.R. n. 14/2010, la scadenza di cui al punto che precede potrà essere motivatamente prorogata con proprio atto deliberativo;
7. di pubblicare per estratto sul Bur regionale telematico la presente deliberazione.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1731

data 25/10/2011

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1731

data 27/12/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'